

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-11-2017

NAZIONALE

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	15/11/2017	16	T e r r e m o t i l'esempio di Crollanza <i>Redazione</i>	2
LEGGO	15/11/2017	2	Sisma, la vittoria di nonna Peppina <i>Redazione</i>	3
LIBERO	15/11/2017	6	Peppina potrà tornare nel suo chalet abusivo <i>Redazione</i>	4
STAMPA	15/11/2017	32	L'ex manager diventa allevatore di lumache = L'ex manager diventa allevatore di lumache nel paese di 100 anime <i>Paola Scola</i>	5
STAMPA	15/11/2017	71	Freddo precoce in Europa e in America Appello degli scienziati per il mondo <i>Luca Mercalli</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/11/2017	1	Frane e alluvioni in Colombia: 12 vittime e 1800 famiglie colpite <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/11/2017	1	Lotta al dissesto idrogeologico, sfida cruciale per il Paese. #Italiasicura incontra le Regioni - <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/11/2017	1	COP23, Pigliaru: "Puntare su investimenti intelligenti per mitigare i cambiamenti climatici" <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/11/2017	1	Terremoto Iran-Iraq, sale a 450 il bilancio delle vittime, 7mila i feriti <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/11/2017	1	Terremoto Iran-Iraq: in partenza aiuti dall'Italia <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	14/11/2017	1	- Terremoto Iran-Iraq, è ancora emergenza: primi aiuti dall'Italia con cargo dell'Aeronautica - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	14/11/2017	1	- Terremoto Iran-Iraq, è ancora emergenza: soccorsi in difficoltà, primi aiuti dall'Italia con cargo dell'Aeronautica - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	14/11/2017	1	- Terremoto in Iran e Iraq: in partenza aiuti italiani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	14
protezionecivile.gov.it	14/11/2017	1	Maltempo: persistono temporali e venti forti al Centro-Sud <i>Redazione</i>	15
protezionecivile.gov.it	14/11/2017	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	16
protezionecivile.gov.it	14/11/2017	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	17
protezionecivile.gov.it	14/11/2017	1	Protezione civile: Borrelli in Russia per conferenza internazionale sulla riduzione del rischio incendi boschivi <i>Redazione</i>	18
protezionecivile.gov.it	14/11/2017	1	Protezione civile: Borrelli in Russia per conferenza internazionale sulla riduzione del rischio incendi boschivi <i>Redazione</i>	19
protezionecivile.gov.it	14/11/2017	1	Terremoto Iran-Iraq: partiti gli aiuti italiani <i>Redazione</i>	20
rainews.it	14/11/2017	1	Italia nella morsa del gelo, disagi sugli Appennini per le prime nevicate <i>Redazione</i>	21
corriereadriatico.it	14/11/2017	1	Allerta della Protezione - civile: ancora tanta - pioggia e vento forte <i>Redazione</i>	23
regioni.it	14/11/2017	1	- Regioni.it <i>Redazione</i>	24
tg24.sky.it	14/11/2017	1	- - - Maltempo, danni e disagi in tutta Italia per pioggia, neve e vento - - <i>Redazione</i>	26

Terremoti l'esempio di Crollalanza

[Redazione]

Terremoti l'esempio di Crollalanza Ad onor del vero. Mentre i terremotati del Centro Italia si apprestano a passare il secondo invernato e roulotte ad oltre un anno dal sisma, ricordiamo che il 29 luglio 1930 ci fu il famoso terremoto del Vulture che interessò 50 comuni e le province di Potenza, Matera, Benevento, Avellino e Foggia, provocando oltre 1.400 morti. Il governo dell'epoca affidò la ricostruzione al ministro Araldo di Crollalanza, il quale, per tutto il periodo della ricostruzione, non si mosse dalla zona del sisma, dormendo in un vagone di un treno speciale che si muoveva continuamente tra i centri interessati. Il 28 ottobre 1930, a soli tre mesi dal sisma, furono consegnati 961 edifici antisismici in muratura, ciascuno con 4 alloggi per un totale di 3.746 appartamenti. Questi edifici resistettero al sisma del 1980. Il capo del governo così telegrafò a Di Crollalanza: Lo Stato italiano La ringrazia non per aver ricostruito in pochi mesi perché era suo preciso dovere, ma per aver fatto risparmiare all'erario 500.000 lire. Francesco Bernardino

Sisma, la vittoria di nonna Peppina

[Redazione]

LA 95ENNE TORNERA NELLA NÀÇÄÏÀ DI LEGNO. EMENDAMENTO AL DL FISCO Nonna Peppina quella casa a San Martino di Piastra, dove ha vissuto per 70 anni, non voleva proprio lasciarla. Neanche dopo i due terremoti che l'hanno resa inagibile. E' per questo che i suoi familiari le avevano fatto costruire una casetta di legno nel giardino di casa. Ma il manufatto è risultato abusivo ed è stato messo sotto sequestro Å8 ottobre dalla procura di Macerata perché costruito in un'area a rischio idrogeologico e soggetta a vincolo paesaggistico. Ora però nonna Peppina può sorridere. Il Governo ha annunciato un emendamento al decreto fiscale che elimina l'obbligo di rimozione entro 90 giorni degli immobili in area sismica privi di titolo abitativo: verranno rimossi solo quando l'abitazione principale sarà stata ricostruita. (A.Sev.) -tit_org-

Peppina potrà tornare nel suo chalet abusivo

[Redazione]

EMENDAMENTO AL DECRETO FISCALE Nonna Peppina ha vinto la sua battaglia e non dovrà lasciare la sua casetta di legno. La donna, 95enne di Macerata, diventata il simbolo dei terremotati sfollati dopo il sisma che nel 2016 aveva distrutto la sua abitazione, era andata ad abitare uno chalet di legno fatta costruire per lei dai famigliari nel giardino di casa. L'alloggio però era abusivo e la donna era stata costretta a lasciarlo. Ora, grazie a un emendamento al decreto fiscale, potrà tornare a occuparlo: il testo, infatti consente l'attività edilizia Ubera agli immobili costruiti nelle zone colpite dal terremoto privi di titolo abilitativo, senza però imporre l'obbligo di rimozione entro 90 giorni. La rimozione dovrà avvenire solo una volta ultimati i lavori di ricostruzione o all'assegnazione di una casa. Così Nonna Peppina potrà tornare nel suo chalet. -tit_org-

L'ex manager diventa allevatore di lumache = L'ex manager diventa allevatore di lumache nel paese di 100 anime

Scommessa nelle zone dimenticate dell'Alta Langa Impianto bio e presto anche un agri-campeggio

[Paola Scola]

L'ex manager diventa allevatore di lumache Paola Scola A PAGINA 32 Uex manager diventa allevatore di lumache nel paese di 100 anime Scommessa nelle zone dimenticate dell'Alta Langa Impianto bio e presto anche un agri-campeggio Ó " PAOLA SCOLA ROASCIO (CUNEO) A Torino lavorava negli uffici hi-tech della direzione marketing Toyota. Manager. Dopo una parentesi nel motorsport, la scelta radicale: tornare alla campagna, creando un allevamento di lumache. Iwan Pistone ha 34 anni ed è torinese, di origini indonesiane. Da poco più di un anno si è trasferito nelle campagne di Roascio, nell'Alta Langa, quella più povera, quella che non ha i re dei vini. Ma nel microcosmo di 98 anime ha portato una novità: l'impianto biologico di allevamento delle lumache, mentre punta a creare un agri-campeggio. Ho studiato il settore - racconta Iwan - e l'ho trovato giovane e moderno. Innovativo. Inoltre, poco soggetto agli effetti dell'inflazione. Siamo incappati in una super offerta per l'acquisto di una cascina con molto terreno, prati, seminativi e boschi. E la Lumare è diventata la nostra casa. Nostra, perché con Pistone c'è la sua compagna, Lara, con la quale da pochi mesi ha avuto una bimba, Vittoria. Divenuta il residente numero 100 di Roascio. È iniziata la start-up, con la lavorazione dei terreni, non troppo pendenza, senza alberi e vicino a un punto di raccolta dell'acqua. Abbiamo imparato - aggiunge il giovane allevatore che la terra deve avere caratteristiche organolettiche precise, con sabbia, limo e argilla a dare la giusta composizione e acidità. Inoltre, occorre seminare l'erba: colza, girasole, trifoglio. Le lumache vengono allevate in recinti stretti e lunghi. Quest'anno le condizioni meteo non hanno aiutato la famiglia al primo impianto. È arrivata l'alluvione - raccontano -, quindi la siccità ha colpito i campi ovunque. Infine il freddo. Alla fine abbiamo avuto una scarsa riproduzione. Come neofiti ci siamo appoggiati sempre al prestigioso Istituto di Elicoltura di Cherasco. Una garanzia per la vendita della produzione a prezzo minimo di mercato. Iwan: È stato un ciclo faticoso, anche per le dimensioni dei terreni. È stata dura, ma non mi arrendo e cerco altri sbocchi. Ad aiutarci arriveranno anche gli suoceri. Attiveranno la cucina per trasformare gli alimenti e creare un agri turismo- agricampeggio, con sala ristorazione. Un'altra idea riguarda una fattoria didattica, con animali da cortile. Soprattutto per attirare le scuole. Lumare rimane anche terra di scout. Lara e Iwan ne sono stati capi e mettono a disposizione i terreni per il campeggio estivo dei gruppi. Abbiamo una prenotazione da Milano chiude Pistone -. Gli scout sono sempre alla ricerca di spazi e noi siamo qui. -tit_org-ex manager diventa allevatore di lumache -ex manager diventa allevatore di lumache nel paese di 100 anime

Freddo precoce in Europa e in America Appello degli scienziati per il mondo

[Luca Mercalli]

Una perturbazione fredda dal Nord Europa ha agitato il tempo su mezzo continente tra domenica e lunedì, con venti impetuosi (115 km/h a Chambéry, in Savoia, 149 km/h ad Ajaccio, in Corsica), mari agitati, piene torrentizie nella Foresta Nera in Germania, e rovesci di neve fino a bassa quota che hanno precocemente imbiancato Lubiana (Slovenia). Estese gelate ieri mattina, temperature minime di -3 a Berlino e -4 °C a Monaco di Baviera. Un improvviso assaggio d'inverno, tuttavia non inconsueto alla metà di novembre. Inoltre, lunedì pomeriggio un tornado con grandine ha danneggiato edifici e ribaltato vetture ad Antalya, sulla costa turca meridionale. Ma già i giorni precedenti erano stati burrascosi nel Mediterraneo: violenti temporali sabato 11 a Corfu, un turista morto nella sua auto spazzata via da un'alluvione-lampo (116 mm di pioggia nella vicina località di Parga, Grecia). Dopo il più caldo bimestre settembre-ottobre mai registrato un secolo, un'ondata di freddo precoce ha raggiunto gli Usa nord-orientali nel week-end, quando le temperature sono piombate a -4,4 a New York-Central Park, -5 °C a Boston, -10 a Morrisville (Vermont), e perfino a -25,5 a International Falls (Minnesota), dove in una serie di dati dal 1897 un tale gelo non era mai giunto così presto nella stagione. Si tratta di una località notoriamente fredda, che per anni si è contesa per vie legali il titolo di Icebox of the nation con Fraser (Colorado), infine conquistandolo. Per contro, la prima metà di novembre ha registrato impressionanti anomalie termiche di oltre 12 sopra media nell'Artico intorno allo Stretto di Bering. Il 7 novembre il fiume La Paila ha alluvionato la città di Corinto (Colombia) causando almeno 4 morti e 28 feriti; inondazioni, 9 vittime e oltre 13 mila edifici danneggiati a inizio novembre anche in Indonesia per piogge fino a 145 mm in 24 ore nell'isola di Sulawesi. Cresciuta di due miliardi di individui negli ultimi 25 anni (+35%), sempre più vorace di risorse e inquinante, l'umanità sta spingendo gli ecosistemi verso un collasso irreversibile che travolgerà anche sé stessa. Quindicimila scienziati, incluso chi scrive, hanno firmato l'appello (World Scientists' Warning to Humanity) per ridurre la nostra impronta su ambiente e clima. Perdere i mondiali di calcio non è grave, perdere la partita con la natura sarebbe la nostra fine! -tit_org-

Frane e alluvioni in Colombia: 12 vittime e 1800 famiglie colpite

[Redazione]

Martedì 14 Novembre 2017, 16:53 12 vittime, 1800 famiglie danneggiate e 122 comuni colpiti a causa del forte maltempo in Colombia. Sono le conseguenze delle forti piogge cadute negli ultimi giorni in Colombia. I dipartimenti maggiormente colpiti: Antioquia, Cundinamarca, Cauca, Santander e Tolima. Secondo Carlos Ivan Marquez, direttore dell'Unità di gestione del rischio del Paese, si sono verificate ben 150 emergenze e tra frane, alluvioni, forte vento, grandine: "La stagione delle piogge è presente dallo scorso settembre ed dovrebbe concludersi all'inizio di dicembre - ha spiegato il direttore - Nonostante sia stata lanciata una allerta per il fenomeno climatico de 'La Niña', ci si aspetta una diminuzione delle piogge nei prossimi giorni".

red/pc

Lotta al dissesto idrogeologico, sfida cruciale per il Paese. #Italiasicura incontra le Regioni

-

[Redazione]

Martedì 14 Novembre 2017, 17:13 Vertice oggi a Roma fra la struttura di missione #italiasicura contro il dissesto idrogeologico e le Regioni: al centro dell'incontro i criteri di finanziamento delle opere contro frane e alluvioni. Si è tenuta questa mattina a Roma a Palazzo Chigi una riunione indetta dalla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico #Italiasicura con i rappresentanti delle strutture commissariali delle Regioni. Al centro del dibattito i criteri di scelta delle priorità per il finanziamento degli interventi contro frane e alluvioni del Piano nazionale di #italiasicura. Un incontro che ha visto una nutrita partecipazione di tutte le Regioni, che si sono dichiarate "soddisfatte dal metodo partecipativo avviato dalla struttura di missione". Quanto ai temi, rende noto Italiasicura - si è discusso in particolare dell'aggiornamento e l'ottimizzazione del sistema Rendis, la piattaforma di raccolta del fabbisogno delle opere contro il dissesto idrogeologico utilizzata per l'implementazione del Piano nazionale. Si è inoltre parlato delle diverse fasi della programmazione da semplificare e velocizzare maggiormente al fine di consentire la messa in opera degli interventi in tempi più brevi. "La lotta contro il dissesto idrogeologico - prosegue Italiasicura - è una delle sfide più importanti per l'intero sistema paese. Basti pensare ai dati sui danni da frane e alluvioni forniti dall'Ispra: l'Italia è infatti uno dei paesi europei maggiormente interessati da fenomeni franosi, con 614.799 frane (pari al 7,5% del territorio nazionale), e ogni anno sono qualche centinaio gli eventi principali di frana sul territorio nazionale che causano vittime, feriti, evacuati e danni a edifici, beni culturali e infrastrutture lineari di comunicazione primarie (oltre 300 eventi principali nel 2015, 211 nel 2014, 112 nel 2013, ecc.). Per quanto riguarda invece le alluvioni, le aree a pericolosità idraulica elevata in Italia sono pari a 12.218 km² (4% del territorio nazionale), le aree a pericolosità media ammontano a 24.411 km² (8,1%), quelle a pericolosità bassa (scenario massimo atteso) a 32.150 km² (10,6%). "Si tratta di dati - scrive ancora la struttura di missione - che possono essere approfonditi consultando il sito dell'Ispra e il sito italiasicura.governo.it e che rendono sempre più urgente una risposta coordinata del sistema paese per evitare il più possibile perdite di vite umane e danni ambientali. Italiasicura fa poi un riassunto del lavoro compiuto dal 2014 ad oggi: "Per la prima volta nella storia nazionale c'è un fabbisogno di opere di 9.397 opere e interventi in tutte le Regioni per la riduzione del rischio idrogeologico. Per la prima volta c'è un Piano finanziario che investe risorse importanti e, con scadenza al 2023, complessivamente circa 10 miliardi di euro. È una pianificazione a lunga scadenza, nell'arco dei prossimi 20 anni ma con risorse certe e disponibili fin da oggi. La prima significativa realizzazione è l'avvio di 1337 cantieri, già finanziati nei diversi piani dal 2000 al 2014 ma ancora non avviati nel 2014, per investimenti pari a 1409 milioni. La seconda è il piano per le 14 aree metropolitane con investimenti in cantiere per 654 milioni 2016-2023 dei quali nel primo anno di lavori per gli stati di avanzamento sono stati impegnati i primi 114 milioni, 16 milioni in più rispetto al cronoprogramma". "Un lavoro - conclude Italiasicura - che deve continuare con un ritmo sostenuto nel prossimo futuro". red/pc

COP23, Pigliaru: "Puntare su investimenti intelligenti per mitigare i cambiamenti climatici"

[Redazione]

Martedì 14 Novembre 2017, 10:06 Il presidente della Regione Sardegna, Francesco Pigliaru, delegato del Comitato europeo delle Regioni alla COP23, in merito all'accesso alle risorse per far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici, ha invitato la BEI a diffondere al massimo la conoscenza delle opportunità a disposizione e di fornire ai Comuni più piccoli un'assistenza tecnica dedicata. Fervono i lavori a Bonn alla Conferenza globale dell'ONU sul clima COP23: al centro dei lavori di ieri l'aspetto più concreto della lotta ai cambiamenti climatici, la quantità di risorse e la possibilità di accesso da parte di tutti. Presente ai lavori il presidente della Regione Sardegna, Francesco Pigliaru, in qualità di delegato Comitato europeo delle Regioni. Sul tema, affrontato dal punto di vista delle città e delle regioni, il presidente Pigliaru è intervenuto in riunioni, conferenze e tavole rotonde come relatore della Commissione ENVE (Ambiente, clima ed energia) del suddetto comitato di Bruxelles. "Il punto non è solo la quantità di risorse disponibili, ma come vengono indirizzate e la possibilità di accesso da parte di tutti", ha detto Francesco Pigliaru incontrando, insieme al presidente del CdR Karl-Heinz Lambertz, il vicepresidente della Banca Europea di Investimenti Jonathan Taylor. "Chiediamo alla BEI l'impegno di diffondere al massimo la conoscenza delle opportunità a disposizione e di fornire ai Comuni più piccoli un'assistenza tecnica dedicata per facilitare l'uso dei meccanismi che regolano i finanziamenti, o il divario tra le aree sviluppate e quelle svantaggiate non potrà che aumentare. È inutile e dannoso concentrare gli aiuti su chi non ha bisogno di essere aiutato, come le grandi città e le zone ricche del nord, lasciando indietro gli altri. Questa battaglia si vince solo crescendo tutti insieme", ha ribadito il presidente Pigliaru. "Bisogna ricordarsi sempre che destinare energie e risorse ad azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e farlo nel modo giusto, significa puntare su investimenti intelligenti, che contribuiscono allo sviluppo economico e sociale a lungo termine. Stiamo parlando di cose estremamente concrete - ha poi sottolineato intervenendo in pubblico -, con implicazioni importanti non solo sul presente ma sul futuro dei nostri figli, nei confronti dei quali abbiamo dei doveri molto precisi. E gli amministratori dei territori sono i primi a dover affrontare il problema, a gestire i danni sempre più gravi causati dai cambiamenti climatici. Sono i più vicini ai cittadini e conoscono bene la necessità e i vantaggi della prevenzione sia in termini di sicurezza che di costi evitati", ha concluso il Presidente. "Per questo è sempre più necessario e urgente tenere conto, sotto tutti gli aspetti, delle priorità dei governi locali e regionali e delle loro comunità". Ai tavoli della COP23 Pigliaru ha portato le buone pratiche della Sardegna, illustrando investimenti e scelte sul fronte della sostenibilità ambientale e l'adattamento ai cambiamenti climatici: dagli investimenti sulla mobilità elettrica a quelli sugli "edifici intelligenti" collegati da reti smart per condividere l'energia autoprodotta, sino alla politica degli acquisti green per la pubblica amministrazione. Sull'importante ruolo dei territori, Pigliaru è intervenuto come coordinatore del Patto dei Sindaci, la rete di amministrazioni locali nata in Europa che sta raccogliendo sempre più adesioni oltreoceano: "È necessario che le regioni e le città d'Europa e degli Usa - ha detto - siano più che mai unite nella lotta ai cambiamenti climatici e nella difesa degli impegni presi a Parigi. Attraverso il Patto dei Sindaci abbiamo aperto relazioni che si vanno sempre più consolidando. Non faremo mancare il nostro supporto per raggiungere l'obiettivo comune: consegnare alle prossime generazioni un mondo migliore". red/pc (fonte Regione Sardegna)

Terremoto Iran-Iraq, sale a 450 il bilancio delle vittime, 7mila i feriti

[Redazione]

Martedì 14 Novembre 2017, 12:07 Più di 30mila case sono state danneggiate dal sisma e almeno due villaggi sono stati completamente distrutti. Sale a 450 il bilancio delle vittime del terremoto di magnitudo 7.2 che ha colpito la zona che si trova al confine settentrionale tra Iran e Iraq, domenica alle 21:18 (ora locale). Le squadre di soccorritori continuano a scavare tra le macerie delle case dove sono intrappolate dozzine di persone. Gli sforzi sono concentrati nell'area montana della provincia di Kermanshah al confine con l'Iraq. Più di 300 persone sono morte nella contea di Sarpol-eZahab. Sarebbero più di 7mila i feriti. Purtroppo, il bilancio delle vittime è destinato a salire man mano che i soccorritori raggiungeranno i villaggi che si trovano nelle aree più remote al confine tra i due Paesi. red/mn (fonte: Aljazeera)

Terremoto Iran-Iraq: in partenza aiuti dall'Italia

[Redazione]

Martedì 14 Novembre 2017, 14:14 Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica Militare è partito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina e igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. Per contribuire all'assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq, il Governo italiano ha disposto l'invio di aiuti forniti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Coi (Comando Operativo di vertice Interforze Ministero della Difesa). Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica Militare è decollato questa mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare per Brindisi, da dove è ripartito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina e igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. Con lo stesso volo è partito anche un team di esperti delle amministrazioni coinvolte che, attraverso il personale diplomatico italiano presente sul posto, provvederà alla consegna dei materiali alle autorità locali. [red/mn](#) (fonte: Dipartimento Protezione Civile)

- Terremoto Iran-Iraq, è ancora emergenza: primi aiuti dall'Italia con cargo dell'Aeronautica - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Iran-Iraq, è ancora emergenza: primi aiuti dall'Italia con cargo dell'Aeronautica Terza notte consecutiva al freddo e al gelo per le migliaia di persone in Iran le cui case sono state danneggiate o spazzate via dal terremoto di magnitudo 7.3 di domenica sera. A cura di Antonella Petris 14 novembre 2017 - 21:58 [Violento terremoto al confine tra Iran e Iraq-13-640x427] La Presse/Xinhua Terza notte consecutiva al freddo e al gelo per le migliaia di persone in Iran le cui case sono state danneggiate o spazzate via dal terremoto di magnitudo 7.3 di domenica sera, nonostante le rassicurazioni del presidente Hassan Rohani. Rohani è arrivato questa mattina a Kermanshah, capitale dell'omonima provincia colpita dal violento sisma dove ha promesso che lo Stato risponderà il più rapidamente possibile alle esigenze delle vittime. Ovest della provincia di Kermanshah, alla frontiera con l'Iraq, è stato investito dal terremoto. La scossa, che è stata avvertita in tutto l'Iran occidentale, ha provocato 423 morti e 7.370 feriti, secondo l'ultimo bilancio. In Iraq le autorità hanno contato 8 morti e 336 feriti. Voglio assicurare tutti coloro che soffrono che il governo ha cominciato ad agire con tutto il suo potere e che si sforza di risolvere il problema il più velocemente possibile, ha dichiarato il presidente Rohani al suo arrivo all'aeroporto di Kermanshah (420 km a sudovest di Teheran), poco dopo le 9:30. Per quanto concerne la ricostruzione, chiedo a tutti i responsabili governativi, a tutti i dirigenti militari, a tutte le fondazioni e organizzazioni non governative di aiutare la Fondazione per l'alloggio e a non fare nulla separatamente, ha aggiunto. Organismo di beneficenza parastatale, la Fondazione per l'alloggio è stata creata dall'imam Khomeini. Il suo obiettivo principale è aiutare i più bisognosi a trovare un riparo. Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica militare italiana è decollato questa mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare per Brindisi, da dove è ripartito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina e igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. È il primo contributo dell'Italia all'assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq deciso dal governo italiano. Gli aiuti sono forniti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Coi (Comando Operativo di vertice Interforze Ministero della Difesa). Con lo stesso volo e partito anche un team di esperti delle amministrazioni coinvolte che, attraverso il personale diplomatico italiano presente sul posto, provvederà alla consegna dei materiali alle autorità locali.

- Terremoto Iran-Iraq, è ancora emergenza: soccorsi in difficoltà, primi aiuti dall'Italia con cargo dell'Aeronautica - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Iran-Iraq, è ancora emergenza: soccorsi in difficoltà, primi aiuti dall'Italia con cargo dell'Aeronautica Terza notte consecutiva al freddo e al gelo per le migliaia di persone in Iran le cui case sono state danneggiate o spazzate via dal terremoto di magnitudo 7.3 di domenica sera. A cura di Antonella Petris 14 novembre 2017 - 21:58 [Violento terremoto al confine tra Iran e Iraq - 13-640x427] La Presse/Xinhua Terza notte consecutiva al freddo e al gelo per le migliaia di persone in Iran le cui case sono state danneggiate o spazzate via dal terremoto di magnitudo 7.3 di domenica sera, nonostante le rassicurazioni del presidente Hassan Rohani. Rohani è arrivato questa mattina a Kermanshah, capitale dell'omonima provincia colpita dal violento sisma dove ha promesso che lo Stato risponderà il più rapidamente possibile alle esigenze delle vittime. Ovest della provincia di Kermanshah, alla frontiera con l'Iraq, è stato investito dal terremoto. La scossa, che è stata avvertita in tutto l'Iran occidentale, ha provocato 423 morti e 7.370 feriti, secondo l'ultimo bilancio. In Iraq le autorità hanno contato 8 morti e 336 feriti. Voglio assicurare tutti coloro che soffrono che il governo ha cominciato ad agire con tutto il suo potere e che si sforza di risolvere il problema il più velocemente possibile, ha dichiarato il presidente Rohani al suo arrivo all'aeroporto di Kermanshah (420 km a sudovest di Teheran), poco dopo le 9:30. Per quanto concerne la ricostruzione, chiedo a tutti i responsabili governativi, a tutti i dirigenti militari, a tutte le fondazioni e organizzazioni non governative di aiutare la Fondazione per l'alloggio e a non fare nulla separatamente, ha aggiunto. Organismo di beneficenza parastatale, la Fondazione per l'alloggio è stata creata dall'imam Khomeini. Il suo obiettivo principale è aiutare i più bisognosi a trovare un riparo. Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica militare italiana è decollato questa mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare per Brindisi, da dove è ripartito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina e igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. E il primo contributo dell'Italia all'assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq deciso dal governo italiano. Gli aiuti sono forniti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Cei (Comando Operativo di vertice Interforze Ministero della Difesa). Con lo stesso volo è partito anche un team di esperti delle amministrazioni coinvolte che, attraverso il personale diplomatico italiano presente sul posto, provvederà alla consegna dei materiali alle autorità locali.

- Terremoto in Iran e Iraq: in partenza aiuti italiani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Iran e Iraq: in partenza aiuti italiani Assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq: il Governo italiano ha disposto l'invio di aiuti. A cura di Filomena Fotia 14 novembre 2017 - 13:54 [18801751_small-640x427] La Presse/Xinhua Per contribuire all'assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq, il Governo italiano ha disposto l'invio di aiuti forniti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Coi (Comando Operativo di vertice Interforze Ministero della Difesa). Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica Militare è decollato questa mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare per Brindisi, da dove è ripartito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. Con lo stesso volo è partito anche un team di esperti delle amministrazioni coinvolte che, attraverso il personale diplomatico italiano presente sul posto, provvederà alla consegna dei materiali alle autorità locali.

Maltempo: persistono temporali e venti forti al Centro-Sud

[Redazione]

14 novembre 2017 Allerta rossa in Abruzzo La perturbazione in transito sul Mediterraneo, centrata tra le due isole maggiori italiane, continua a interessare gran parte delle regioni centro-meridionali della penisola, determinando precipitazioni diffuse e venti forti. Sulla base delle previsioni disponibili e di quanto previsto dall'avviso meteo emesso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile in attesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati dalla sera di oggi, e per la gran parte dell' giornata di domani, 15 novembre, le precipitazioni risulteranno particolarmente insistenti lungo il medio versante adriatico, specie sull' Abruzzo e sui settori meridionali delle Marche. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi, martedì 14 novembre, allerta rossa sui bacini del Pescara e del Tordino Vomano in Abruzzo e allerta arancione nelle Marche, sui bacini del Sangro in Abruzzo, su gran parte dell' Umbria, sulla Litoranea in Molise. Allerta gialla, invece, sul settore orientale dell' Emilia Romagna, sull' Appennino di Rieti nel Lazio, sul resto dell' Abruzzo, sulla Basilicata, sulla Calabria, su gran parte del Molise e della Puglia. Per la giornata di domani, mercoledì 15 novembre, è stata valutata allerta rossa sui bacini del Pescara e del Tordino Vomano in Abruzzo, allerta arancione sulle Marche, sui bacini del Sangro in Abruzzo e sulla Litoranea in Molise. Allerta gialla, invece, su alcuni settori di Emilia Romagna, Umbria, Lazio e sui restanti settori di Abruzzo, Molise, sui settori ionici della Basilicata e su tutta la Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull' Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all' evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l' evolversi della situazione.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

14 novembre 2017
Terremoto Iran-Iraq: partiti gli aiuti italiani
Per contribuire all'assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq, il Governo italiano ha disposto l'invio di aiuti forniti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Coi (Comando Operativo di vertice Interforze Ministero della Difesa). Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica Militare è decollato questa mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare per Brindisi, da dove è ripartito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. Con lo stesso volo è partito anche un team di esperti delle amministrazioni coinvolte che, attraverso il personale diplomatico italiano presente sul posto, provvederà alla consegna dei materiali alle autorità locali.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

11 novembre 2017 Un'area di bassa pressione, accompagnata da aria fredda proveniente dal nord-Europa, tenderà a scendere progressivamente di latitudine raggiungendo nella giornata di domani la nostra penisola, con significativa intensificazione della ventilazione, specie sull'arco alpino e sulla Sardegna. Da lunedì, la perturbazione interesserà intero territorio nazionale determinando una fase di maltempo di stampo invernale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di collina al centro-nord, accompagnata da ulteriore rinforzo dei venti e sensibile diminuzione delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, domenica 12 novembre, venti forti da nord-ovest, con raffiche fino a burrasca forte, sulla Sardegna con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Previsti invece dal tardo pomeriggio venti forti settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, sulla Lombardia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Protezione civile: Borrelli in Russia per conferenza internazionale sulla riduzione del rischio incendi boschivi

[Redazione]

13 novembre 2017 A Mosca, 14-15 novembre Sarà il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, a portare l'esperienza del sistema italiano nel contrasto agli incendi boschivi alla conferenza internazionale Protezione degli insediamenti umani e delle infrastrutture dagli incendi boschivi, organizzata dal Ministero della Difesa Civile e delle Emergenze (Emercom) della Federazione Russa insieme all'ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio da disastri (Unisdr). Gli incendi boschivi rappresentano un rischio che colpisce molti Paesi, con un impatto significativo anche in termini di costi associati. Dopo l'eccezionale impegno per il Sistema di protezione civile che ha caratterizzato quest'anno la campagna anti-incendi boschivi in Italia, sia nei mesi estivi che nella prima parte dell'autunno, incontro tra esperti di alto livello rappresenta un'occasione di scambio e condivisione delle esperienze maturate a livello nazionale e internazionale, in una prospettiva di crescita dei sistemi per la tutela della popolazione e del territorio. A Mosca, il Capo Dipartimento Borrelli incontrerà inoltre in bilaterale il Ministro della Federazione Russa della difesa civile, delle situazioni di emergenza e della gestione delle catastrofi, Vladimir Puzkov, con il quale firmerà un protocollo d'intesa mirato a rafforzare la cooperazione tra i due Paesi nel campo della previsione e gestione delle situazioni di emergenza.

Protezione civile: Borrelli in Russia per conferenza internazionale sulla riduzione del rischio incendi boschivi

[Redazione]

13 novembre 2017 A Mosca, 14-15 novembre Sarà il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, a portare l'esperienza del sistema italiano nel contrasto agli incendi boschivi alla conferenza internazionale Protezione degli insediamenti umani e delle infrastrutture dagli incendi boschivi, organizzata dal Ministero della Difesa Civile e delle Emergenze (Emercom) della Federazione Russa insieme all'ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio da disastri (Unisdr). Gli incendi boschivi rappresentano un rischio che colpisce molti Paesi, con un impatto significativo anche in termini di costi associati. Dopo l'eccezionale impegno per il Sistema di protezione civile che ha caratterizzato quest'anno la campagna anti-incendi boschivi in Italia, sia nei mesi estivi che nella prima parte dell'autunno, incontro tra esperti di alto livello rappresenta un'occasione di scambio e condivisione delle esperienze maturate a livello nazionale e internazionale, in una prospettiva di crescita dei sistemi per la tutela della popolazione e del territorio. A Mosca, il Capo Dipartimento Borrelli incontrerà inoltre in bilaterale il Ministro della Federazione Russa della difesa civile, delle situazioni di emergenza e della gestione delle catastrofi, Vladimir Puckov, con il quale firmerà un protocollo d'intesa mirato a rafforzare la cooperazione tra i due Paesi nel campo della previsione e gestione delle situazioni di emergenza.

Terremoto Iran-Iraq: partiti gli aiuti italiani

[Redazione]

14 novembre 2017 Per contribuire all'assistenza delle popolazioni colpite dal forte terremoto in Iran e Iraq, il Governo italiano ha disposto l'invio di aiuti forniti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Coi (Comando Operativo di vertice Interforze Ministero della Difesa). Un volo cargo Boeing 767 dell'Aeronautica Militare è decollato questa mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare per Brindisi, da dove è ripartito con un carico di 15 tonnellate tra tende autostabili, coperte, kit cucina igienico-sanitari, destinato alle popolazioni irachene colpite dal sisma. Con lo stesso volo è partito anche un team di esperti delle amministrazioni coinvolte che, attraverso il personale diplomatico italiano presente sul posto, provvederà alla consegna dei materiali alle autorità locali.

Italia nella morsa del gelo, disagi sugli Appennini per le prime nevicate

[Redazione]

E' arrivato l'atteso "assaggio d'inverno" dalla Groenlandia ha investito la penisola. Nevica in Emilia Romagna e Toscana, a Bologna sembra Natale [310x0_1510] Da lunedì arriva dalla Groenlandia un 'assaggio d'inverno' con vento, pioggia e neve. Condividi 14 novembre 2017 Il maltempo ha raggiunto l'Italia, con un sensibile calo delle temperature, piogge e forte vento, nevicate intense a quote collinari al Nord e anche su Emilia-Romagna e Toscana. Notte di disagi in alcuni comuni dell'Appennino bolognese, in particolare Loiano e Monghidoro, dove la mancanza di energia elettrica in seguito alle nevicate di ieri, che hanno raggiunto il metro, non è ancora stata completamente risolta. Nel centro di Monghidoro, spiega al telefono il sindaco Barbara Panzacchi, la luce questa notte c'era, mentre sono ancora in black out le frazioni, come Madonna dei Boschi, Pianaccio, Fradusto: "Enel - dice la prima cittadina - ci ha detto che lavorerà tutto il giorno per il ripristino, intanto interverremo con gruppi elettrogeni". Gli alberi caduti hanno creato per problemi di viabilità e quindi anche agli spazzaneve. Pare in miglioramento la situazione dell'ospedale di Loiano, colpito dai blackout: ieri sera nella struttura si sono riuniti il centro operativo comunale e la protezione civile, con la messa a disposizione di brandine per chi ne aveva necessità. Il Comune invita a non sprecare acqua. Oggi nei due paesi le scuole rimangono chiuse. Sono stati decine, fin dall'alba, anche gli interventi dei Vigili del Fuoco in Appennino soprattutto per risolvere problemi di viabilità. Sempre nei dintorni di Monzuno, i pompieri hanno dovuto liberare la strada provinciale che porta alla frazione di Brigola, bloccata da due mezzi pesanti di traverso. Interventi dello stesso tipo anche a Monghidoro e San Benedetto Val di Sambro, dove il passaggio di furgoni con bombole di ossigeno e attrezzature mediche era reso difficoltoso da alberi e piante sulla carreggiata. Neve anche sulla A1: per agevolare l'azione dei mezzi antineve, per i mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate è scattato il divieto temporaneo di circolazione sulla A1 Milano-Napoli tra il bivio con la A15 e la A1 Direttissima, su cui nevica, verso Firenze; divieto di circolazione per gli stessi mezzi anche tra i caselli di Valdarno e Modena nord, verso Milano. Ai soli veicoli leggeri che da Bologna devono raggiungere Firenze si consiglia di percorrere la A1 Direttissima. Pioggia e venti di foehn in Piemonte. A Capanna Margherita -28,9 gradi si è limitata a portare sul Piemonte solo veloci precipitazioni, seguite dai venti di foehn con il ritorno del sereno, la perturbazione che in queste ore imperversa sull'Appennino centrale con nevicate anche a bassa quota. Impicchiata le temperature, sotto lo zero anche in Piemonte. A Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa sul Monte Rosa, il termometro è sceso a -28,9 gradi. Trentino: neve e forte vento Neve sopra i mille metri e forte vento, con raffiche fino a 100 km all'ora nel fondovalle: questa la situazione meteo in Trentino. Se in quota c'è stato un brusco abbassamento delle temperature, con valori minimi sotto lo zero, nel fondovalle, per effetto del foehn, le minime sono in aumento. A Venezia marea 81 cm, a Chioggia oltre 120. Pioggia e vento stanno imperversando sul Veneto. A Venezia la marea ha toccato, alle 6.21, una massima di 81 cm mentre a Chioggia, alle 6.45, è giunta fino a 121 cm. Le previsioni del Centro Maree indicano per le 19.40 una punta massima di 60 cm. Il resto della regione è interessato da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o di occasionale temporale; dalle ore centrali il fenomeno andrà indiradamento. Il limite della neve sarà in calo fino a 500-700 metri e temporaneamente anche più in basso, specie durante i rovesci, quando non si esclude qualche fiocco di neve misto alla pioggia anche in pianura. In alcune province, come quella di Venezia, la pioggia è stata accompagnata da forti raffiche di vento. Molti gli interventi dei vigili del fuoco impegnati per lo più per la caduta di alberi. La neve scenderà a quota 500-700 metri. Temporali e bora sulla costa triestina, con raffiche fino a cento km/h; neve in Carnia a partire dai 500-600 metri; una casa parzialmente scoperta dal vento in Friuli, a Malnisio di Montebelluna (Pordenone). Le nevicate dovrebbero raggiungere anche la zona del Carso triestino, a partire dai 300 metri di quota. Il maltempo sta creando problemi ai collegamenti con Capri: solo le navi Caremar assicurano le corse tra Napoli, Sorrento e l'isola,

mentre le linee veloci sono state sospese. I fenomeni meteo potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata allerta gialla in Emilia Romagna sulla pianura emiliana centrale e orientale e sulla costa del Ferrarese, sulle Marche centro settentrionali, in Friuli Venezia Giulia sul Bacino di Levante-Carso, su tutta la Campania, in Calabria sul Versante Tirrenico Centrale e Settentrionale e sulla Basilicata occidentale. Gallura sferzata dal vento Il maltempo, con forte vento di maestrale, ha colpito anche la Sardegna e in particolare la Gallura, con alcune navi che hanno dovuto subire un cambio di programma nell'approdo nei porti del Nord Sardegna. I problemi maggiori si sono riscontrati a Porto Torres, dove le banchine sono più esposte al vento di maestrale. In Liguria "burrasca forte" Un volo Alitalia proveniente da Roma è stato dirottato oggi per il forte vento che ha reso difficoltoso il traffico aereo a Genova mentre altri voli hanno subito ritardi per le difficoltà nell'atterraggio. Decine di interventi a Genova per le forti raffiche di vento che si sono abbattute in città nella notte e nella mattinata. I vigili del fuoco e la polizia municipale hanno lavorato in particolare nel ponente per piccoli rami caduti, tettoie divelte e oggetti pericolanti. Non ci sono stati gravi danni né feriti. Anche per domani la Regione Liguria ha dato avviso di venti di "burrasca forte" che fanno entrare in vigore le ordinanze sindacali che dispongono alcune misure a tutela della pubblica incolumità. Tra queste, il divieto di transito ai motocicli, mezzi telonati e furgonati sulla sopraelevata "Aldo Moro", la chiusura al pubblico di giardini e parchi storici comunali, con appositi percorsi per raggiungere determinati siti, chiusura al pubblico di tutti i cimiteri del Comune di Genova, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile, che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela da parte degli operatori.

Allerta della Protezione - civile: ancora tanta - pioggia e vento forte

[Redazione]

ANCONA Allerto meteo della Protezione Civile delle Marche: continua e anzi si intensifica ondata di maltempo di questi giorni. L'allerta arancione (l'ultimo prima di allarme vero e proprio) diramato oggi è valido per tutta la giornata di mercoledì 15 novembre, dalle 00.00 a mezzanotte e riguarda previste criticità per quanto riguarda pioggia e vento. Per tutto il giorno sono previste piogge elevate (60-100 mm) con punte molto elevate (più di 100 mm) in particolare nella zona sud della regione. Il vento è previsto fino a burrasca (63-75 km/h) con punte di burrasca forte (76-87 km/h) nelle zone appenniniche. RIPRODUZIONE RISERVATA

- Regioni.it

[Redazione]

giovedì 16 novembre 2017 La Conferenza Unificata è convocata per giovedì 16 novembre 2017, alle ore 14.00, presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (A.S. 2960) (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.6/2017/61 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
- 2) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto -legge 16 ottobre 2017, n. 148 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili (A.S. 2942) (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.6/2017/54 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
- 3) Parere, ai sensi dell'articolo 21-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il riparto del contributo tra gli Enti che partecipano alla sperimentazione di SIOPE+ a decorrere dal 1 ottobre 2017. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.6/2017/67 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
- 4) Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto, per l'anno 2017, della quota destinata al finanziamento di parte corrente per il superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, previsto dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9. (SALUTE) Codice sito 4.10/2017/68 - Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali
- 5) Parere, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - INTERNO) Codice sito 4.5/2017/21 - Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali
- 6) Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali. (SALUTE) Codice sito 4.10/2017/53 - Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali
- 7) Parere, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 7 agosto 2015, n. 124 sullo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84". (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE). Codice sito 4.13/2017/32 - Servizio Attività produttive, Infrastrutture e Innovazione tecnologica
- 8) Parere, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Anno 2017. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.13/2017 - Servizio Attività produttive, Infrastrutture e Innovazione tecnologica
- 9) Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 1-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, di due rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito 4.13/2017/30 - Servizio Attività produttive, Infrastrutture e Innovazione
- 10) Intesa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante Riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) Servizio

ambiente, Territorio, Istruzione e Ricerca.11) Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la predisposizione della programmazione unica triennale nazionale 2018-2020, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. (ECONOMIA E FINANZE-ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito 4.2/2017/33- Servizio ambiente, Territorio, istruzione e Ricerca.12) Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 per la istituzione della Conferenza nazionale per il diritto allo studio prevista, dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito 4.2/2017/18 - Servizio Ambiente, Territorio, Istruzione e Ricerca.13) Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un componente in seno al Comitato nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 12 ottobre 2017, n. 153. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO). Codice sito 4.16/2017/25ter - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca.14) Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un componente in seno al Comitato nazionale per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 12 ottobre 2017, n. 153. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO). Codice sito 4.16/2017/25 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca.15) Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un componente in seno al Comitato nazionale per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Raffaello Sanzio di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 12 ottobre 2017, n. 153. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO). Codice sito 4.16/2017/25bis - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca. In allegato l'ordine del giorno della Conferenza in formato.pdf [img_pdf] odg_cu_161117.pdf

- - - Maltempo, danni e disagi in tutta Italia per pioggia, neve e vento - -

[Redazione]

3' di letturaL ondata di gelo artico si è abbattuta su gran parte della penisola creandomolti problemi: è allerta arancione su Marche e Umbria mentre sull Appenninobolognese continuano i blackout. Viabilità parzialmente sospesa in alcune zonedel Casentino. LE PREVISIONI Italia è stata investita da un ondata di maltempo che sta causando numerosidanni e disagi. La perturbazione artica si è abbattuta su gran parte dellapenisola, da Nord a Sud (LE PREVISIONI). Sulla costa triestina la bora soffiacon raffiche fino a cento chilometria. Forte vento anche sul Trentino, sulVeneto e sul litorale romano. La neve sta invece paralizzando l'Appenninotosco-emiliano, dove proseguono i blackout iniziati ieri. Disagi anche per laviabilità. Nelle prossime ore sono previsti nuove piogge, soprattutto sulleregioni centrali e meridionali. In Umbria e Marche è stata diramata un allertaarancione.Continuano i black out sull'Appennino bologneseIn alcuni comuni dell'Appennino bolognese, in particolare Loiano e Monghidoro,pè stata una notte di disagi. La mancanza di energia elettrica, in seguito allenevicate di lunedì che hanno raggiunto il metro, non è ancora statacompletamente risolta. Tra i centri colpiti dai blackout diverse frazioni diMonghidoro, tra cui Madonna dei Boschi, Pianaccio, Fradusto. Gli alberi cadutihanno creato anche problemi di viabilità. Sembra invece in miglioramento lasituazione dell'ospedale di Loiano, colpito ieri dai blackout. Prime nevicate in Emilia, Toscana e Veneto. Le foto inviate a Sky TG24 Prima neve in Emilia e VenetoPrima neve in Emilia e VenetoToscana, neve e vento si abbattono sulla regioneLe condizioni climatiche avverse in Toscana hanno fatto scattare nella giornatadi ieri il piano neve. Molti gli alberi caduti a causa del vento. Le autoritàconsigliano, a scopo precauzionale, di mettersi in viaggio solo sestrettamente necessario e con le dotazioni invernali. Alcune strade sono statechiuse e anche su questo versante degli Appennini si sono verificateinterruzioni di energia elettrica. (LE FOTO DEL MALTEMPO INVIATE A SKY TG24)Disagi in tutta ItaliaLe nevicate che hanno interessato il Casentino e la Valtiberina hanno portatoalla chiusura di quattro strade. Ma la neve è arrivata anche in Sardegna, nelNuorese. Anche in questo caso si sono verificati disagi sulle strade. Perquanto riguarda la giornata di oggi, fino a mezzanotte, è stata diramataun allerta arancione della Protezione civile che riguarda diverse zone delleMarche.Maltempo, neve in Emilia e Toscana. Focchi anche a Bologna. METEO Maltempo, neve in Emilia e Toscana. F...Maltempo, neve in Emilia e Toscana. F...Leggi tutto Prossimo articoloTagbologna marche maltempo pioggia vento neve meteo danni disagiGuarda la direttaGuarda ancheGli Ultimi Video di TG24Video thumbNessun video trovato